

CONSULTA PROVINCIALE PER IL SERVIZIO CIVILE

Verbale della 8° seduta

28 novembre 2023, 14:00 - 16:30

Via Grazioli, 1 - Trento (Sala IV piano)

Presenti: Sara Andreatta, Antonia Banal, Francesco Bocchetti, Sandra Colacicco, Riccardo de Pretis, Giampiero Girardi (direttore dell'Ufficio)

Assenti: Stefania Biasi

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale precedente.
2. Condivisione e confronto degli esiti del questionario inviato agli Enti con il Dott. Girardi, Direttore dell'Ufficio SCUP.
3. Varie ed eventuali

1. Approvazione all'unanimità del verbale precedente.

2. Condivisione e confronto degli esiti del questionario inviato agli Enti con il dott. Girardi, direttore dell'Ufficio SCUP.

La Consulta del Servizio Civile ha invitato il Direttore dell'Ufficio per riportare quanto emerso dalla compilazione dei questionari da parte degli Enti ed avviare un confronto.

Gli argomenti condivisi con il dott. Girardi sono gli esiti contenuti nel verbale della Consulta del 9 novembre 2023 - 6° seduta.

Innanzitutto viene sottolineata dalla Presidente e da tutti i/le consiglieri/e la soddisfazione del lavoro di raccolta nel quale emerge un forte interesse e una motivata adesione da parte degli Enti alla promozione e al sostegno dell'esperienza di Servizio Civile. Vengono ripresi i significati che essi attribuiscono a questo tipo di esperienza e la variegata fotografia che danno dei/delle giovani che incontrano. (cfr verbale del 09/11/23).

La Consulta esprime anche la difficoltà nel contattare e coinvolgere alcuni Enti e la comprensione rispetto alle criticità che anche l'Ufficio Scup esprime rispetto a questo.

Successivamente vengono riportati alcuni temi e proposte che sarebbe interessante sviscerare e affrontare anche attraverso alcuni incontri con gli Enti per permettere un arricchente scambio e possibili risoluzioni. Ad esempio:

- **Formazione specifica:** come collaborare tra enti? "scambi" di formazione in base alle proprie competenze? come inserire e organizzarla a livello progettuale e come attuarla?
- **Universalità:** cosa significa concretamente e come è declinata nelle diverse fasi del progetto di servizio civile (progettazione, promozione, gestione).
- **Accompagnare la fragilità dei giovani:** pensare una proposta formativa ad hoc per le organizzazioni? un confronto tra enti? inserirla nella formazione OLP?
- **Ricerca di un equilibrio** tra Scup come esperienza formativa, orientata al lavoro e

all'acquisizione di competenze specifiche e Scup come cittadinanza attiva, servizio alla comunità, ricontestualizzazione e ripresa dei valori fondanti (non violenza, educazione alla pace, gestione costruttiva dei conflitti..)

- **Formazione OLP:** proporre una varietà di proposte che comprenda sia moduli tematici che moduli di rielaborazione dell'esperienza? eliminare vincoli eccessivi sulle tempistiche per permettere agli OLP di scegliere la formazione di cui hanno bisogno? variare il gruppo formatori e diminuire le ore?
- **Come valorizzare l'esperienza** del servizio civile nel futuro percorso lavorativo dei giovani? quali "vantaggi" può avere chi lo fa? quale valore aggiunto ai fini lavorativi?
- **Come promuovere** efficacemente la proposta del servizio civile?
- **Progettazione:** vengono riportate alcune perplessità emerse rispetto ai nuovi criteri di valutazione delle proposte progettuali, si segnala il rischio che la progettazione diventi una fase troppo tecnica e l'emersione di possibili soggettività da parte del gruppo valutatori.
- **Difficoltà degli OLP ad essere riconosciuti dalle loro Organizzazioni** e proposta di coinvolgere i "livelli alti" dei loro Enti rispetto al servizio civile. Inoltre, emerge come il ruolo dell'OLP sia sbilanciato rispetto all'Ente accogliente in quanto il rapporto diretto con l' OLP è prioritario rispetto a quello con l' Organizzazione.

Emerge, inoltre, la difficoltà di diversi Enti nel relazionarsi efficacemente con l'Ufficio Servizio Civile: si segnalano, talvolta, modalità relazionali rigide e toni espressivi che rischiano di non lasciar spazio a un confronto reale e costruttivo. Le modalità di comunicazione (verbale e via mail) sembrano trasmettere una sensazione di giudizio e di non fiducia nell'operato degli Enti che seguono quotidianamente i giovani.

Rispetto a quanto riportato il Direttore ha ricordato alcune azioni già intraprese dall'ufficio:

- Il Dott. Girardi comunica che a livello nazionale è stata approvata una norma che prevede una riserva di posti del 15% nei concorsi pubblici a favore dei/delle giovani che hanno partecipato a SCU. Questa previsione non vale per chi ha fatto SCUP.
- Il numero di ore di durata della formazione OLP è stato rimodulato, come da richiesta della Consulta: da 8 a 7 ore per i livelli superiori al terzo; da 8 a 7,5 per il secondo e terzo livello. Rimangono 8 per il primo livello.
- Rispetto al tema della difficoltà di comunicare con gli Enti e l'utilizzo a volte di modalità rigide, il dr. Girardi conferma come il tema sia uscito anche dalla ricerca di Euricse. Questo dato ha stimolato una riflessione interna all'ufficio. Si garantisce che verrà prestata più attenzione alle relazioni con il pubblico anche se non bisogna dimenticare che obblighi e scadenze non possono essere disattesi. L'impressione è, infatti, che si possa ritenere "scortese" un semplice diniego dovuta ad una prescrizione non superabile.
- Per quanto riguarda la promozione efficace del Servizio Civile, il Direttore sottolinea che sono stati messi in campo nuovi strumenti di pubblicizzazione come pubblicità sui tram, video di presentazione sul canale youtube del Servizio Civile, formazione nelle scuole Superiori e testimonianza degli/delle stessi/stesse giovani in servizio e interviste alla radio.

Sono stati individuati come temi di interesse condivisi su cui poter lavorare:

- La fragilità dei/delle giovani sempre più presente: Il Dottor Girardi condivide

pienamente che in generale ci sono sempre più ragazzi disorientati che si affacciano al mondo del Servizio Civile e che richiedono un affiancamento più costante. Si evidenzia quindi la necessità e l'importanza di formare gli Olp anche su argomenti come l'orientamento e l'accompagnamento dei giovani più fragili verso un percorso di crescita personale e di consapevolezza di sé. Ci sono alcuni Enti che lavorano con le fragilità e quindi sono più formate nell'argomento e sono in grado di poter intervenire e Enti in cui magari si lavora su altro e, in situazioni particolari, si trovano in difficoltà. In merito a ciò il Dott. Girardi riconosce la possibilità di poter inserire nella formazione Olp anche moduli di preparazione e sostegno su questo argomento.

- formazioni specifiche: Interessante è stato percepito anche lo scambio di formazioni specifiche tra Enti. L'unica difficoltà emersa è stata condividere questa formazione specifica tra Enti riportandola nei progetti scritti e da valutare. Nel momento in cui il progetto di uno degli Enti viene respinto questa azione automaticamente non è più fattibile.

L'incontro si conclude alle ore 16.30.

Verbalizzante
Sara Andreatta